

## VareseNews

### Chi sono e chi protegge i nuovi nazifascismi?

**Pubblicato:** Sabato 23 Maggio 2009

Esiste neo-nazifascismo? E sotto quali forme lo si trova in Italia? Ad affrontare l'argomento **sabato sera, 23 maggio alle 21**, nel tendone di **piazza Italia a Librandò** ci sarà il giornalista di Repubblica Paolo Berizzi che presenterà il nuovo libro dal titolo "**Bande Nere, Come vivono, chi sono chi protegge i nuovi nazifascismi**" (Bompiani). Berizzi, già cronista dell'anno nel 2007 per le sue inchieste sul caporalato e lavoro nero, presenta la sua nuova ricerca dedicata alla presenza in Italia del neonazifascismo. L'autore sarà intervistato dal vicedirettore di VareseNews.it **Michele Mancino**.

**Il libro.** Almeno **centocinquantamila giovani italiani** sotto i 30 anni vivono nel culto del fascismo o del neofascismo. E non tutti, ma molti, nel mito di Hitler. Un'area geografica che attraversa tutta la penisola: dal Trentino Alto Adige alla Calabria, dalla Lombardia al Lazio, da Milano a Roma passando per Verona e Vicenza, culle della destra estrema o, come amano definirla i militanti, radicale. Cinque partiti ufficiali (Forza Nuova, Fiamma tricolore, la Destra, Azione Sociale, Fronte sociale nazionale) — sei, se si considera anche il robusto retaggio di An ormai sciolta nel Pdl. Circa duecento tra associazioni, circoli e centri sociali sparsi nel paese; 63 sigle di gruppi ultrà (su 85) dichiaratamente di destra, e cioè **il 75 per cento delle tifoserie** che, dietro "il culto" della passione calcistica, compiono aggressioni e altre azioni violenze premeditate. Sono solo alcuni dei numeri di questa inchiesta. Sufficienti, comunque, a testimoniare che l'onda nera sta entrando potentemente nella nostra società, facendo proseliti tra i giovanissimi e con rapporti **quantomeno ambigui con la destra istituzionale**.

Paolo Berizzi con freddezza, curiosità e passione ci accompagna in questo viaggio nell'area nera del nostro paese; un mondo per lo più di ragazzi, intessuto di riti e miti che consideravamo sepolti tra le macerie della Storia; un mondo fluido e magmatico, dai contorni tanto labili quanto inquietanti. Un mondo che, se non lasciasse tracce così marcate nella attualità, sarebbe difficile credere che esista davvero.

**Paolo Berizzi, 36 anni, è nato a Bergamo** ed è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Milano. È inviato di "la Repubblica". Scrive di cronaca e politica ed è autore di numerose inchieste: con quella sul lavoro nero e il caporalato nell'edilizia, poi confluita nel volume *Morte* a 3 euro. Nuovi schiavi nell'Italia del lavoro (Baldini Castoldi Dalai 2008), ha vinto il "**Premio Guido Vergani – cronista dell'anno**" 2007.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it